



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 2534 del 09/09/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7079225)

|                |  |
|----------------|--|
| <i>Oggetto</i> | <b>ISTANZA SOCIETA' CERBAIA DI GODI ALDA E C. S.A.S. PER TAGLIO BOSCO CEDUO CONIFERATO IN LOCALITA' "CERBAIA" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - ARTEA N. 2019FORATBI00000055515404860480450101 - RIF. AVI 26489</b> |
|----------------|--|

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <i>Ufficio Redattore</i>       | <b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b> |
| <i>Riferimento PEG</i>         |   |
| <i>Resp. del Proc.</i>         | <b>Luciana Gheri</b>  |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | <b>BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>               |

GHELUC

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### (I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott.ssa For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019

## **(II)PREMESSO**

II.1 - che la sig.ra Alda Godi, in qualità di legale rappresentante della società Cerbaia di Godi Alda e C. s.a.s. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 07/01/2019, acquisita con protocollo n. 794, domanda per taglio di ceduo matricinato invecchiato di specie quercine (roverella- cerro – orniello e leccio) di 38 – 42 anni coniferato con pino domestico e marittimo in località “Cerbaia”, nella particella n. 11 del foglio di mappa n. 56B del Comune di Barberino Tavarnelle, per una superficie complessiva di 09.96.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000055515404860480450101;

II.2 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 79/19 del 09/09/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*“Premesso che il limite occidentale dell'area di intervento è costituito dal fosso demaniale denominato MV42731.*

*Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m devono essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.*

*Si esprime parere favorevole al taglio richiesto del bosco ceduo matricinato coniferato, con le seguenti prescrizioni:*

- *il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro,*
- *durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, quali il sorbo domestico, eventuali ceppaie di dette specie dovranno essere avviate o diradate;*
- *le piante di conifere secche, instabili ed affette da fitopatie dovranno essere tagliate ed il materiale legnoso esboscato o, in alternativa, depezzato in porzioni non superiori ad 1,00 m di lunghezza, disposte lontane dalle ceppaie ed aderenti al terreno, in modo da favorirne la decomposizione;*
- *dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro, o frazione di ettaro, da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*

*Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.*

*L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.”.*

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che l'intervento sarà eseguito dalla Casagrande S. Società Agricola s.s. C.F./p.IVA 06552420488.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di di autorizzare gli interventi di diradamento, con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      **09/09/2019**

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE  
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attonline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”